

Doping nei pesi «Del Coni non ci fidiamo»

Mentre lo scandalo dell'hockey a rotelle trova continue conferme, nel sollevamento pesi l'indagine del Coni giunge a una svolta. In cinque accusano la Fijp e il suo presidente Pellicone «Il doping veniva da loro» affermano Pujia e compagni. Ma la Commissione del Coni batte strade tortuose e i dubbi sulla sua trasparenza e correttezza aumentano

ROMA. Ambiguità nelle convocazioni, sfiducia nella Commissione d'indagine, registrazioni nascoste, verbali non riconosciuti, qualche velata intimidazione. Questo il clima in cui si è svolta l'audizione dei testi di accusa sui fatti di doping nei pesi e nella loro Federazione la Fijp. Una storia iniziata qualche tempo fa con le rivelazioni di un sollevatore Pietro Pujia «rotto» dagli analizzanti e scatenato dalla Federazione. Un atleta diventato inutile che interrogato dai Carabinieri del Nas racconta quello che sa provocando una tempesta nella Fijp e nello stesso Coni. «Gli analizzanti ce li procurava il et federale Polietti e chi non li prendeva era escluso dalla nazionale». Questa la versione di Pujia, presto confermata da altri atleti ma ancor più credibile per tutta una serie di circostanze che solo il presidente dei pesisti Pellicone e il Coni rifiutano di collegare. Tuttavia grazie anche a un magistrato di Savona che apre un'inchiesta il Coni dà il via a una Commissione di indagine che dovrà riferire al suo esecutivo. Quella di ieri era la giornata dell'accusa. Con Pujia e erano Binelli e Lagrotteria tutti pesisti azzurri.

La macchina organizzativa gira già a pieno regime. Montezemolo: «Gli utili saranno di 100 miliardi»

Un megalbergo «requisito». Presenti 1200 giornalisti. Havelange e lo staff Fifa ricevuti ieri da Andreotti

Mondiale, Roma città aperta

Conto alla rovescia per il sorteggio

Mancano tre giorni al sorteggio dei gironi mondiali e la macchina organizzativa del Col è in piena ebollizione. Ieri ultima e decisiva ispezione da parte della Fifa negli stadi di Roma, Palermo, Udine, Genova e Torino. Una delegazione della Federcalcio internazionale guidata dal presidente Joao Havelange è stata ricevuta nel pomeriggio a palazzo Chigi dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

LEONARDO IANNACCI

ROMA. L'implacabile «count down» è già cominciato. Al fischio d'inizio della partita inaugurale di Italia '90 che si giocherà il 18 giugno a Milano mancano esattamente 186 giorni. Meno molto meno invece al megalbergo di sabato che formerà i sei gironi della fase finale della Coppa del Mondo solo 76 ore che il Col e la Fifa stanno vivendo con grande frenesia e trepidazione. La gigantesca macchina organizzativa di Italia '90 è lo stato maggiore della Federcalcio internazionale di calcio che hanno fatto dei hotel Midas il loro quartier generale. Il Col ha «requisito» per una settimana 300 stanze dell'albergo che ospita - oltre ai 1.116 giornalisti accreditati e le delegazioni delle 24 finaliste - anche tra domani e venerdì solo Joao Havelange, santone del calcio mondiale, lo ha sbocciato il settantatreenne presidente della Fifa - ricevuto a palazzo Chigi ieri pomeriggio dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti insieme a Matarrese al ministro Carraro e al segretario della Fifa Blatter - ha preferito un albergo ancora più esclusivo.

Nella hall e nei saloni del Midas spunta ovunque la ma scotte tricolore di Italia '90. Sotto forma di spilletta appuntata sulle giacche degli impeccabili uomini Col e sugli eleganti tulle di altre altrettanto impeccabili hostess. E, naturalmente, sui vari disegni di magliette portachiavi accappati, asciugamani, orologi, ombrelli in vendita nel chioschetto adibito a *booth* che il Mondiale si sta rivelando su tutti i livelli un grosso business. Ieri il direttore generale del Col, Luca di Montezemolo ha annunciato che gli utili complessivi di Italia '90 dovrebbero aggirarsi sui 100 miliardi di lire, cinquanta dei quali saranno devoluti interamente alla Federcalcio italiana. «Anche la vendita dei biglietti sta andando molto bene - ha precisato Montezemolo - Abbiamo già incassato oltre 62 miliardi, una cifra in credibile perché tradizionalmente gli ordini dall'estero arrivano dopo il sorteggio. I paesi più interessati al Mondiale? Strano ma vero il Giappone, gli Emirati Arabi e l'Egitto».



I protagonisti dell'incontro di palazzo Chigi: Carraro, Andreotti, Havelange, Blatter, Neuberger, Matarrese e Montezemolo.

Tribunale Fifa Caso Vanenburg Viola oggi gioca l'ultima carta

ROMA. Prime decisioni importanti per la commissione disciplinare e dello Statuto dei calciatori della Fifa. Il dossier con i casi da discutere è piuttosto voluminoso. Alcuni di questi sono di estrema importanza. Ci riferiamo al «caso» Vanenburg, giocatore del Psv Eindhoven che si era promesso per iscritto alla Roma e al «caso» del portiere cileno Rojas che nel corso della partita Brasile-Cile per la qualificazione ai mondiali secondo la commissione d'inchiesta si sarebbe autoferito approfittando dello scoppio di un petardo a breve distanza nel tentativo di far ottenere alla sua nazionale la vittoria a latolino. Per quanto riguarda Vanenburg il giocatore pagherà con una forte multa il suo comportamento scorretto e difficilmente la Roma riuscirà ad ottenere il trasferimento d'ufficio del giocatore a fine stagione. Più complesso il discorso Rojas, squalificato a vita in campo internazionale mentre la federazione rischia una punizione storica. Dignenti clienti e lo stesso Rojas saranno a Roma per perorare la loro causa. Chiederà aiuto al Papa e cercherà di avere un colloquio con il presidente della Fifa Havelange.

Scommesse a Londra Azzurri favoriti Teste di serie: inglesi polemici

ROMA. A quattro giorni dal sorteggio mondiale l'Inghilterra batte di cassa. Vuole entrare nel gruppo delle sei teste di serie chiedendo nello stesso tempo di essere inserita nel girone che ha come base la città di Cagliari, sede ritenuta dai dirigenti inglesi ideale per tenere a bada la loro turbolenta tifoseria. Un discorso che sto che i giornali inglesi ieri hanno sostenuto con grande vigore. Il *Times* ha dato per scontata la cosa citando fonti vicine al comitato organizzatore della Fifa. Tutto questo avverrebbe a discapito della Spagna che fino a qualche giorno fa sembrava aver conquistato il diritto di entrare nel gruppo delle elite. Comunque da parte della federazione calcistica internazionale non c'è stato alcun commento. Tutto è in mandato a domani giorno in cui verranno scelte le sei teste di serie. Intanto a Londra se delle grandi centrali delle scommesse autorizzate l'Italia continua ad essere la grande favorita del mondiale. La vittoria degli azzurri è data a tre seguita dall'Olanda dal Brasile dalla Rft e dall'Argentina. Ultime in classifica sono il Camerun, Costa Rica, Egitto e Stati Uniti. La vittoria è data a 250 volte la posta scommessa.

Van Basten firma lunedì domani a San Siro Milan-Barcellona



È tutto pronto per la firma del contratto che legherà Marco Van Basten (nella foto) al Milan per i prossimi tre anni. La stipula dovrebbe avvenire lunedì prossimo sulla base di una cifra superiore ai cinque miliardi. Il procuratore del giocatore Coster sta cercando di legare l'operazione al rinnovo del contratto dell'altro suo assistito, l'infornato Ruud Gullit ma la società rossoneria non vuole prendere impegni al momento. Per l'incontro di domani sera con il Barcellona. Su percopa in palio. Sacchi schiererà in porta Galli mentre fra i catalani è dubbia la presenza di Laudrup.

Due giornate di squalifica per i disordini di Barietta

Il giudice sportivo della Lega calcio ha squalificato nove giocatori nella massima serie. Due turni di stop per Calviere (Ascoli) e Perdomo (Genoa) fermi per una giornata Agostini (Cesena), Bruniera (Lidiese), Calisi (Verona), Contratto (Atalanta), Corradini e Mauro (Napoli), Derycia (Fiorentina). Ammenda di 20 milioni alla Lazio per lancio di oggetti fra cui «cinque mandandini due dei quali colpivano l'arbitro ad una gamba». In serie B i disordini sugli spalti durante Barletta Avellino, che avevano costretto l'arbitro a sospendere per 9 la partita, sono costati due giornate di squalifica del campo alla squadra di casa. Fermi per un turno Bagnato e Pergolizzi (Reggina), Chiodini e Ermini (Ancona), Donati (Parma).

E in Puglia arriva Corso «Fatto fuori» Albanese

Cambio della guardia sulla panchina del Barietta fana fino di coda della serie B. La società ha annunciato ieri mattina l'ingaggio di Mano Corso fuoriclasse della grande Inter degli anni 60 al posto dell'esonerato Cesualdo Albanese. Il neallenatore ha subito tenuto a sottolineare la necessità di rasserenare l'ambiente perché non si ripetano i gravi incidenti di domenica scorsa. «Clima difficile anche ad Ascoli dove i tifosi hanno violentemente contestato la squadra alla ripresa degli allenamenti. Altesa per la riunione di oggi con il presidente Rozzi che incontrerà i giocatori ed il tecnico Bersellini per parlare del proseguo del campionato».

Tennis a Roma senza Becker e la Graf. Canè resta out

A meno di due mesi dall'incontro di Coppa Davis contro la Svezia il presidente della Federtennis Paolo Gaigani ha tenuto una conferenza stampa «a tutto campo». Fra i vari argomenti si è anche parlato dei prossimi Internazionali d'Italia che si svolgeranno dal 7 al 13 maggio per le donne e dal 14 al 20 maggio per il tabellone maschile. Saranno assenti Boris Becker e Steffi Graf impegnati nei più remunerativi tornei tedeschi ed Ivan Lendl che nel 90 punterà decisamente a Wimbledon. È comunque annunciata la partecipazione di 11 dei primi 15 della classifica ATP a cominciare da Edberg. Nel torneo femminile è prevista la presenza della Navratilova. Nessuna novità a detta del presidente sul fronte Canè. «Come promesso ho incontrato il giocatore bolognese senza però ottenere gli effetti sperati. Al momento Canè rimane fuori dal giro azzurro».

MARCO VENTIMIGLIA

BREVISSIME

Fallavolo. Inizia oggi a Parma la 1ª Coppa del Mondo per club. Parteciperanno Cskia Mosca, Pirelli Rio Banepa, S. Paolo, Slax Tunisi, Maxicono Parma e Nippon Steel di Tokio.

Borgonovo. L'attaccante del Milan sarà sottoposto domani ad una artroscopia diagnostica del ginocchio sinistro.

Basket. Il campo della Panapesca di Montecatini è stato squalificato per due giornate.

Pugilato. Dopo undici anni di messa al bando la boxe è stata riammessa in Iran tra le discipline sportive.

Sci. Brutto infortunio per Michael Mair, ha riportato una lesione al ginocchio sinistro. Stagione compromessa.

Edil. Il Pescara ha reintegrato i attaccanti brasiliani nella del titolari in quanto non c'è richiesta.

Canoe. Il presidente del Torno ha ceduto a Gino Amisano le azioni dell'Alessandria (Cl). Amisano ora ha il 70%.

Vitoria Knorr. Nella prima partita dei quarti della Coppa delle Coppe di basket battuto a Bologna lo Zalgiris 102-79.

Totonero. Oggi la Commissione giustizia della Camera esamina in sede legislativa il decreto legge. Possibile voto finale.

LO SPORT IN TV

Raiduno. Ore 17 Dinamo Kiev-Fiorentina, 23,05 Mercoledì.

Raidue. Ore 18,20 Tg2 Sportsera, 19,55 Karl Marx Juventus.

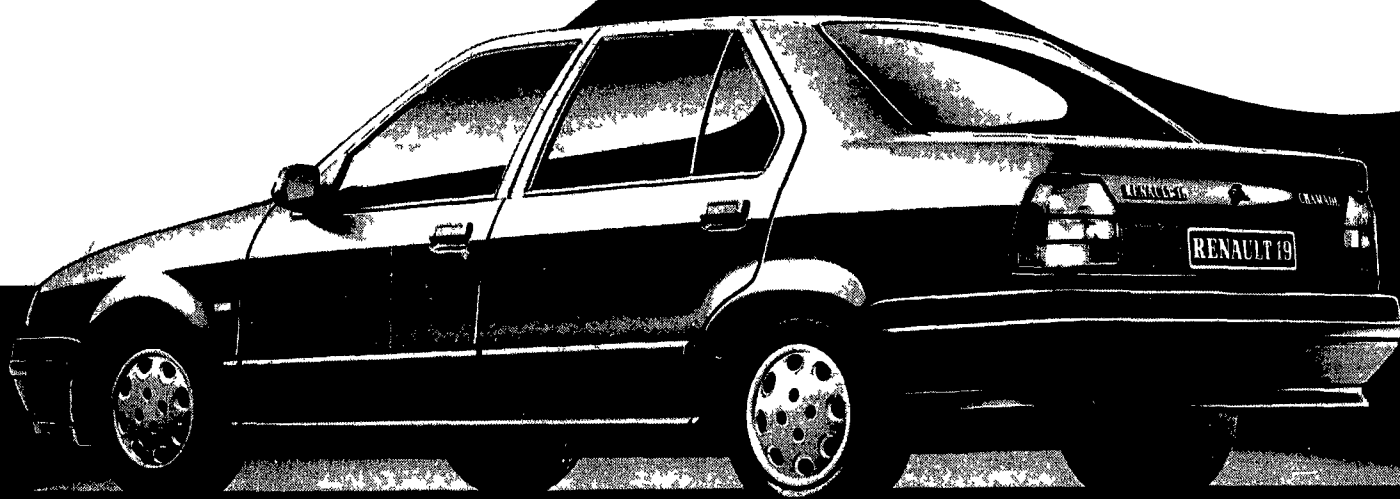
Raidre. Ore 15,30 sintesi di una partita del campionato di hockey su ghiaccio, 18,45 Derby.

Italia 1. Ore 20,30 diretta Werder Brema-Napoli di Coppa UEFA.

Telecapodistria. Ore 13,45 Settimana gol, 15 Juke box, 15,45 Speciale boxe di notte, 17,15 Obiettivo sci, 18 Coppa del mondo per club di pallavolo, 19,45 Sportline, 20 Coppa del mondo di pallavolo, 22,15 Basket, campionato Nba, 23,45 Boxe di notte, 00,30 Juke box.

Renault 19

CHAMADE



La forza elegante.

Chamade. La sua forza è la forza di Renault 19. Motore Energy 1390, 80 cv, testata di tipo "cross flow" e albero a camme in testa. Una grande riserva di potenza per la massima sicurezza e affidabilità, nessun controllo né revisioni fino a 10.000 Km. Carrozzeria più robusta con le lamine della scocca più spesse, e sei anni di garanzia anticorrosione. Chamade. La sua forza è la sua eleganza. Una linea a pura ed armoniosa, grandi spazi sia di interni che di bagagliaio (463 dm³), grandi

comfort per il massimo dell'abitabilità, della convivialità e della sicurezza. Dai doppi retrovisori esterni, agli interni in velluto, dagli alzacristalli elettrici alla chiusura centralizzata. Renault 19 Chamade. Una forza elegante disponibile anche nelle motorizzazioni 1200 benzina e 1870 diesel 65 cv. Da lire 14.590.000 chiavi in mano. Formule finanziarie personalizzate da Finrenault, credito e leasing Renault.

RENAULT
Muoversi, oggi.